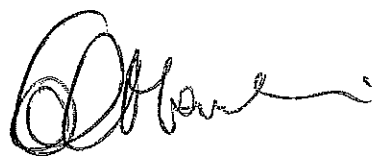
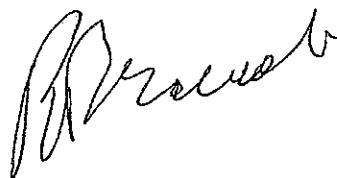
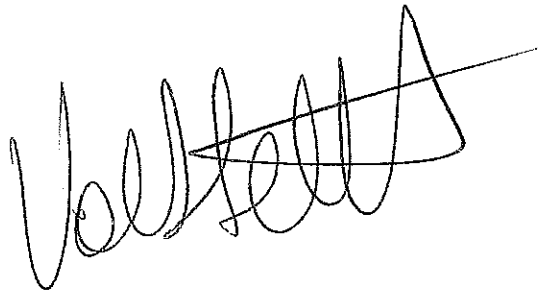


Settore 1 Segreteria della giunta e attività di supporto alla segreteria generale

Traccia C

In relazione alla richiesta da parte del Presidente della Regione di attribuire alcuni incarichi di collaborazione a soggetti esterni all'amministrazione regionale, il candidato rediga un parere circa le procedure, i limiti e i vincoli di tali nomine, ipotizzando diversi profili rilevanti.

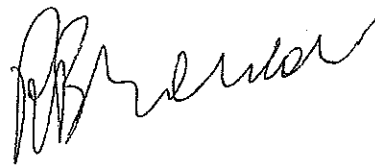
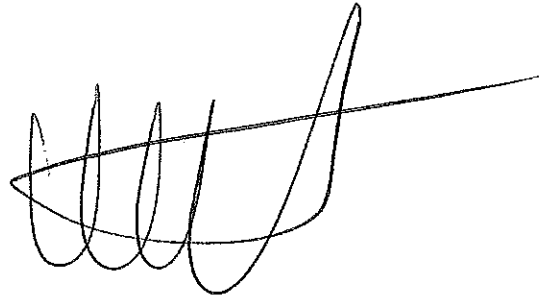
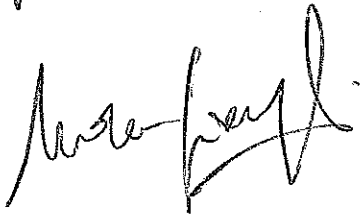
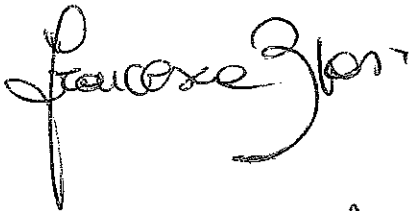


USCITA

Settore 2. PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE E RAGIONERIA

Traccia C

Il candidato predisponga uno schema di relazione evidenziando i principali strumenti finalizzati al controllo e alla razionalizzazione della spesa sanitaria regionale (ivi compresi eventuali strumenti di procurement e pre commercial procurement) suggerendo eventuali interventi volti ad accrescere l'efficacia dei controlli stessi.



USCITA

Settore 3. BILANCIO

Traccia C

Il candidato predisponga uno schema di relazione volta ad illustrare gli strumenti ordinari e straordinari disponibili per il finanziamento degli investimenti regionali.

Roberto

Carlo

~~Carlo~~

Bruno

Abel

John

USCITA

Settore 4 Programmazione sociale

Traccia C

La Giunta della Regione Marche dispone di 5 milioni di euro che intende investire per contrastare la povertà e favorire l'inclusione sociale.

Al candidato è richiesta una riflessione sul tema ed una proposta di massima di utilizzo delle risorse esplicitando i principali contenuti, i vantaggi portati dalla proposta, i problemi che si potrebbero incontrare nella attuazione, i possibili suggerimenti per superare le criticità e quanto altro ritenga necessario per la presa di decisione politica.

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

USCITA

~~*[Handwritten signature]*~~

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

Settore 5. Turismo, Commercio e tutela dei consumatori

Traccia A

- Dopo aver inquadrato la funzione, la struttura e gli strumenti per l'elaborazione di un piano di promozione turistica, il candidato descriva brevemente il ruolo e le competenze del dirigente di settore e si soffermi sul programma di comunicazione del piano alla luce dei rinnovati media digitali, tenendo conto del necessario partenariato pubblico/privato e delle esigenze e della tutela del turista.

*Roberto*

*[Signature]*

*Brenno*

*[Signature]*

*[Signature]*

USCITA  
*[Signature]*

Settore 6- ORGANIZZAZIONE; AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE E SCUOLA REGIONALE DI FORMAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.

Traccia A

Il candidato predisponga uno schema di relazione sull'organizzazione, i metodi ed i risultati dei processi di valutazione dell'attività degli uffici e del personale mettendo in luce le eventuali carenze riscontrabili in tale attività nell'ambito della Regione, suggerendo conseguentemente eventuali modifiche volte a rendere più efficiente ed efficace la valutazione stessa.

*Lo Russo*

*[Signature]*

*Bruno*

USCITA

*[Signature]*

*[Signature]*

*[Signature]*

Settore 7. Programmazione integrate attività produttive, formazione e lavoro, accesso al credito e finanza.

Traccia A

Il candidato imposti un provvedimento dirigenziale per misure di Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente (area subregionale a piacere)".

Riportare le linee generali da seguire, le verifiche da effettuare, la logica dell'intervento e le indicazioni per le procedure di selezione alla luce delle sue conoscenze normative e del sistema economico regionale.

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

## Settore 8. Sistemi informativi e telematici

### Traccia A

I procedimenti amministrativi incentrati sulla gestione documentale garantiscono la corretta gestione dell'intero ciclo di vita dei documenti dalla produzione alla conservazione (Agid, 18 settembre 2015)

Il protocollo informatico è l'entry point per le comunicazioni tra Amministrazioni ed Amministrazioni e cittadini ma ad oggi il 68% delle istanze verso la PA (33 milioni di documenti) sono ancora presentate in modalità cartacea presso gli sportelli della PA stessa e ogni anno la PA invia circa 150 milioni di oggetti postali cartacei (Forum PA. 8 febbraio 2016).

Fra le keywords dell'Agenda Digitale Marche si prevede di costituire un Polo di conservazione digitale, che rappresenta per tutti i soggetti pubblici del territorio la concreta possibilità di archiviare a norma nel medio lungo periodo, documenti amministrativi, tecnici e sanitari, fornendo la base per avviare operativamente un processo virtuoso di Dematerializzazione e Semplificazione amministrativa

L'organizzazione di un sistema per la gestione documentale è una delle attività che il dirigente di sistemi informativi e telematici di un'Amministrazione generalmente deve affrontare.

Nel sistema di gestione documentale si possono identificare tre fasi principali

- la registrazione dei documenti in ingresso e uscita e assegnazione alle unità organizzative
- la dematerializzazione e il trattamento dei flussi documentali sia in ingresso che in uscita
- la conservazione dei documenti informatici e delle copie.

Si richiede di effettuare un'analisi di fattibilità di un sistema di gestione documentale ed in particolare di:

- descrivere le componenti funzionali/architetturali che sono necessarie per costituire il sistema di gestione documentale;
- evidenziare i benefici attesi che il sistema di gestione documentale informatico apporta ai processi amministrativi;
- identificare le modalità che può adottare il responsabile dei sistemi informativi e telematici per promuovere l'impiego del sistema e gli indicatori di processo che si ritengono indispensabili per il monitoraggio.

Si prenda a riferimento un'Amministrazione caratterizzata dai seguenti indicatori:

| Personale | n. risorse  | n. Dirigenti          | n.Sedi dell'Amministrazione   |  | n. Aree Organizzative Omogenee |
|-----------|---|-----------------------|---|--|--------------------------------|
|           | 1000  | 50                    | 2   | 2                                      |                                |
| Asset ICT | n. Data Center  | Pdl                   | LAN   | Connessioni fra le sedi e ad internet  |                                |
|           | 1   | 1000                  | Tutte le PDL sono connesse alle LAN   | Collegamenti dedicati ad alta velocità |                                |
| Documenti | Volume dei doc. per anno  | Doc. firmati per anno | Altri indicatori  |  |                                |
|           | n.doc in Ingresso :50.000<br>n.doc in Uscita: 30.000<br>n.doc Interni: 20.000 | 15.000                | Numero operazioni effettuate nel sistema (fascicolazioni, sigle, doc creati, etc): 500.000 per anno |  |                                |

Carlo Fezz

La Puglia  
Branca

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

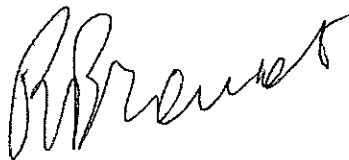
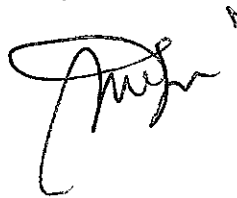
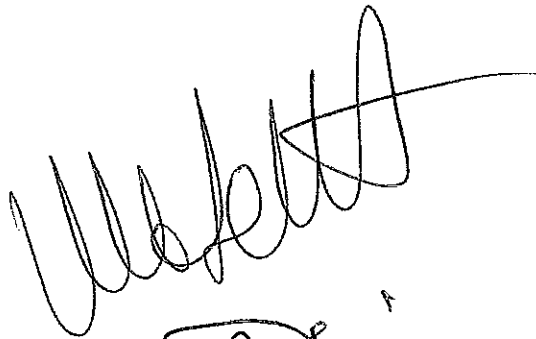
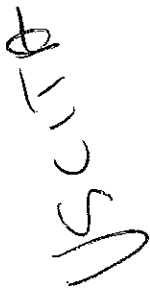



Settore 9. Rete elettrica regionale, autorizzazioni energetiche, gas, idrocarburi

Traccia A

Il Piano Energetico Regionale costituisce uno strumento centrale della politica regionale per la promozione di un'economia sostenibile e per la regolazione del sistema di produzione e consumo delle risorse energetiche, al fine di sviluppare e razionalizzare la Rete Energetica Regionale.

Si descrivano i contenuti chiave di un Piano Energetico Regionale, introdotto dall'art.5 della legge 9 gennaio 1991, n.10 "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso nazionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", con particolare riferimento all'attuazione delle strategie comunitarie e nazionali in materia di fonti rinnovabili ed efficienza energetica (Pacchetto clima-energia 2020, Quadro per il clima e l'energia 2030, Energy Roadmap 2050, Strategia Energetica Nazionale approvata con Decreto interministeriale 8 marzo 2013, ecc.) e al raggiungimento degli obiettivi previsti dal D.M. 15 marzo 2012 c.d. "Burden Sharing". Si illustri altresì l'iter previsto presso gli organi regionali ai fini dell'approvazione finale del piano.



TRACCIA n°

C

Il Testo Unico ambientale, recepito nel **Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152**, recante «*Norme in materia ambientale*», nella 2° parte illustra e coordina le procedure ambientali volte a prefigurare gli impatti di opere, piani e programmi.

Il candidato tratteggi nei contenuti e nei loro iter procedurali VAS (Valutazione ambientale strategica, VIA (Valutazione di impatto ambientale) e AIA (Autorizzazione integrata ambientale).

Nello stesso ambito, ma prevista dalla Direttiva 92/43/CEE "habitat", la VINCA (Valutazione di incidenza) individua effetti di piani ed interventi sui siti Natura 2000: si tratteggino contenuti e procedura.

*Lo di Ghe*

*Brevede*

*Stintimaro*

*WS*

USCITA

*OP*  
*Fraser*

- SETTORE 11 (AGRICOLTURA)

TRACCIA A

La Regione Marche, nell'ambito degli interventi previsti nel Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, predispone, con Deliberazione di Giunta Regionale, schemi di bando specifici per le Sotto Misure del Programma, al fine di ridurre gli oneri amministrativi a carico dei beneficiari e per garantire sia modalità di accesso uniformi sia requisiti di ammissibilità e criteri di selezione chiari. Sulla base di tale schema, l'Autorità di Gestione, successivamente, provvede con decreto all'apertura del bando, definendone la scadenza e la dotazione finanziaria, ed inserendo gli adeguamenti ritenuti necessari al buon funzionamento della Sottomisura, nel rispetto delle indicazioni previste dalla Deliberazione.

Il candidato, dopo avere presentato, in termini generali, il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Marche, ed averne sinteticamente esposto il quadro normativo di riferimento, comunitario e regionale, elabori uno schema di bando pubblico della Sottomisura 4.3 - Operazione A) "Viabilità rurale e forestale", utilizzando i dati della scheda allegata, relativa alla Sottomisura ed estratta dal Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Marche, pubblicato sul sito istituzionale della regione.

Lo schema di bando, similmente agli schemi di bando già approvati dalla Regione Marche, deve riportare i diversi punti caratterizzanti il bando medesimo e, in forma sintetica, il loro contenuto. Per i punti, per i quali non si dispone delle informazioni necessarie e desumibili dalla scheda allegata, il candidato esponga in termini generali il loro contenuto.

USCITA  
Dario Buzze  
M...  
Lauri Lauri  
[Signature]  
[Signature]